

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in data 28 febbraio 2006, è stato sottoscritto, dai sindaci pro-tempore dei comuni di Cattolica e di Morciano di Romagna, un accordo sperimentale per una prima forma di gestione, di tipo collaborativo, per alcuni specifici compiti relativi al servizio di polizia municipale, la cui durata è stata fissata al 31 maggio 2006;

- l'art. 2 del predetto accordo prevede, tra le altre cose, l'utilizzo del personale, a tempo parziale, ai sensi dell'art. 14 del CCNL- comparto regioni-enti locali del 22 gennaio 2004, ed, in particolare di n. 1 dipendente del comune di Cattolica, categoria D3, profilo professionale funzionario, ufficiale P.M., per il 50% del proprio orario di lavoro ordinario;

Riscontrato che, a seguito di espressa richiesta, formulata dal Comune di Morciano di Romagna, con nota prot. 3114 in data 2 marzo 2006, l'Amministrazione comunale di Cattolica ha comunicato, in data 31 marzo 2006, atto n. 2416 il proprio "nulla osta" per l'utilizzo, da parte dell'Amministrazione comunale di Morciano di Romagna, del dipendente dr. Ruggero Ruggiero, categoria D3, profilo funzionario-ufficiale di P.M., a tempo parziale, nella misura del 50% dell'orario ordinario di lavoro, fino al prossimo 31 maggio 2006;

Dato atto che:

a) al dipendente dr. Ruggero Ruggiero, il Comune di Morciano di Romagna ha attribuito, con decorrenza 1 gennaio 2006 e fino al 31 maggio 2006, la responsabilità del servizio di Polizia municipale/Suap presso tale ente, con attribuzione della posizione organizzativa, riproporzionando, autonomamente, la relativa indennità di posizione, dato atto che questo Comune non ha provveduto, parimenti, al conferimento, presso la propria struttura, di posizione organizzativa per la responsabilità di un servizio, per il periodo di tempo considerato (1 gennaio- 31 maggio 2006);

b) a seguito di esplicita richiesta, formulata dal Comune di Morciano di Romagna, con nota n. 6125 in data 12 maggio 2006, si intende prorogare al 31 dicembre 2006 l'attivazione di tale forma di collaborazione, tra i due enti;

c) si demanda, agli organi competenti, l'adozione degli atti necessari ed a quelli attuativi per stabilire le modalità, i termini, la ripartizione degli oneri derivanti da tale accordo per l'utilizzo a tempo parziale, tra i due enti, del citato dipendente;

Visto l'art. 14 del CCNL sottoscritto in data 22 gennaio 2004 il quale dispone, tra le altre cose, "al fine di soddisfare la migliore realizzazione dei servizi istituzionali e di conseguire una economica gestione delle risorse, gli enti locali possono utilizzare, con il consenso dei lavoratori interessati, personale assegnato da altri enti cui si applica il presente CCNL per periodi predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo mediante convenzione e previo assenso dell'ente di appartenenza. La convenzione definisce, tra l'altro, il tempo di lavoro in assegnazione, nel rispetto del vincolo dell'orario settimanale d'obbligo, la ripartizione degli oneri finanziari e tutti gli altri aspetti utili per regolare il corretto utilizzo del lavoratore. La utilizzazione parziale, che non si configura come rapporto di lavoro a tempo parziale, è possibile anche per la gestione dei servizi in convenzione. Il rapporto di lavoro del personale utilizzato a tempo parziale, ivi compresa la disciplina sulle progressioni verticali e sulle progressioni economiche orizzontali, è gestito dall'ente di provenienza, titolare del rapporto stesso, previa acquisizione dei necessari elementi di conoscenza da parte dell'ente di utilizzazione ...omissis; I lavoratori utilizzati a tempo parziale possono essere anche incaricati della responsabilità di una posizione organizzativa nell'ente di utilizzazione o nei servizi convenzionati di cui al comma 7; il relativo importo annuale, indicato nel comma 5, è riproporzionato in base al tempo di lavoro e si cumula con quello eventualmente in godimento per lo stesso titolo presso l'ente di appartenenza che subisce un corrispondente riproporzionamento. Il valore complessivo, su base annua per tredici mensilità, della retribuzione di posizione per gli incarichi di cui al comma 4 può variare da un minimo di Euro 5.164,56 ad un massimo di Euro 16.000. Per la eventuale

retribuzione di risultato l'importo può variare da un minimo del 10% fino ad un massimo del 30% della retribuzione di posizione in godimento ...omissis...";

Tenuto presente che il dipendente interessato, dr. Ruggero Ruggiero è disponibile alla proroga all'incarico;

Preso atto del parere del dirigente del Servizio Polizia municipale di questo Comune, espresso in data 29 maggio 2006, prot. n.761;

Vista la nota prot. n.775 del 29 maggio 2006 con la quale il Comandante della Polizia Municipale nella sua qualità di dirigente del settore, chiedeva, in deroga alla deliberazione della Giunta Comunale n. 3/2006, di riconoscere ed assegnare una posizione organizzativa al suo settore in relazione al servizio dello sportello unico e di coordinamento e controllo della Polizia Municipale;

Ritenuto di ripristinare la posizione organizzativa nel settore Polizia Municipale - Attività economiche come richiesto dal Comandante;

Tenuto presente che la predetta indennità viene ripartita tra i due comuni interessati;

Tutto ciò premesso e considerato;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visti il CCNL del 22 gennaio 2004,

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Con votazione palese ed unanime;

D E L I B E R A

1) - di prorogare, al 31 dicembre 2006, per i motivi riportati in premessa, l'accordo sperimentale tra il Comune di Cattolica ed il Comune di Morciano di Romagna, per una prima forma di gestione, di tipo collaborativo, per alcuni specifici compiti relativi al servizio di polizia municipale e cioè per l'utilizzo, a tempo parziale, ai sensi dell'art. 14 del CCNL- comparto regioni-enti locali del 22 gennaio 2004, di n. 1 dipendente, del Comune di Cattolica, categoria D3, profilo professionale funzionario, ufficiale P.M., per il 50% del proprio orario di lavoro ordinario, il sig. Ruggero Ruggiero;

2) - di dare atto che tale accordo era stato sottoscritto, dai rispettivi Sindaci, in data 28 febbraio 2006;

3) - di assegnare una posizione organizzativa al settore 4 della Polizia Municipale - Attività economiche per il Responsabile Sportello Unico - Attività Produttive coordinamento e controllo Polizia Municipale;

4) - di demandare agli organi competenti, l'adozione degli atti necessari per dare attuazione al predetto accordo, per il periodo 1 giugno- 31 dicembre 2006, fissando le condizioni, le modalità, i termini, gli emolumenti da corrispondere al dipendente, le modalità di rimborso da parte del Comune di Morciano di Romagna delle quote a proprio carico, dando atto che, ai sensi di quanto prevede il citato art. 14 del ccnl del 22 gennaio 2004, ..."il rapporto di lavoro del personale utilizzato a tempo parziale, ivi compresa la disciplina sulle progressioni verticali e sulle progressioni economiche orizzontali, è gestito dall'ente di provenienza, titolare del

rapporto stesso, previa acquisizione dei necessari elementi di conoscenza da parte dell'ente di utilizzazione...";

5) - di dare atto, inoltre, che l'accordo di cui in oggetto viene attuato solo ed esclusivamente per l'utilizzo a tempo parziale del dipendente del comune di Cattolica, per il bimestre l'ulteriore periodo 1 giugno - 31 dicembre 2006;

6) - di trasmettere il presente atto a:

- al Comune di Morciano di Romagna, per gli adempimenti di competenza;

- al dipendente dr. Ruggero Ruggiero;

- al dirigente del Servizio di Polizia municipale di questo

Comune,

- all'ufficio personale;

- alla RSU locale;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4 comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi e palesi,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.